

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 12 maggio 2006 (GU n. 149 del 29-6-2006- Suppl. Ordinario n.157)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Microram 20 Flow».

IL DIRETTORE GENERALE

del dipartimento per la sanità pubblica veterinaria,
la nutrizione e la sicurezza degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 2 dicembre 2005 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Microram 20 Flow» uguale al prodotto di riferimento denominato Ossiclor 20 Flow registrato al n. 12722, con decreto direttoriale in data 15 giugno 2005 a nome dell'impresa medesima con sede in Rovereto (Trento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Ossiclor 20 Flow dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Microram 20 Flow» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data

di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 15 giugno 2010 l'impresa Manica S.p.a. con sede in Rovereto (Trento) via all'Adige n. 4 e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato MICRORAM 20 FLOW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: ml 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 e litri 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione e' preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13042.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sara' notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: Borrello

----> Vedere Allegato da pag. 62 a pag. 63 del S.O. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

MICRORAM 20 FLOW®

Anticrittogamico a base di rame
Sospensione concentrata

MICRORAM 20 FLOW Registratore Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE:

RAME metallico
(sotto forma di ossicloruro)

g. 20 (±284 g/l)

g. 100

MANICA Spa

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione:

MANICA Spa - Via all'Adige 4 - 38088 Rovereto (TN)

Contenuto: 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 ml 1-2-5-10-25 L
FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare ad lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle, l'uso di indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Nifertis offre istruzioni specialistiche/informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emofisi, vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolosi con soluzione lattio-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agevole oppure CaEDTA endovenosa e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenze: Consultare un Centro Antiveneni.

CARATTERISTICHE

MICRORAM 20 FLOW è un fungicida in sospensione liquida a base di ossicloruro di rame, ad azione preventiva e dotata di una notevole efficacia e persistenza. L'alto grado di micronizzazione delle particelle di rame assicura un'omogenea ed uniforme copertura della vegetazione trattata anche alle dosi più basse. La formulazione in pasta flowable garantisce un'elevata adesività e resistenza al dilavamento, abbinata ad una praticità nel dosaggio ed alla sicurezza per l'operatore.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Diluire direttamente in acqua la dose prescritta. In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

MICRORAM 20 FLOW va impiegato seguendo i normali calendari di lotta a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori riducendo l'intervallo di tempo fra un trattamento e l'altro).

COLTURA	AVVERSTIA	EPOCHE D'IMPIEGO	DOSI D'IMPIEGO
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno)	Tecchialaura, Moutia e Sactona Cancri camosci, Erewina antiscopa (colpo di fuoco)	trattamenti autunnali trattamenti di fine inverno trattamenti post-fiorali trattamenti di fine inverno	700-1000 ml/m ² 600-1000 ml/m ² 250-350 ml/m ² 700-1000 ml/m ²
	Bolla, Corinco, Bozzacchioni, Bal- terasi, Vincenne, Brusone, Scoro- lotta	trattamenti autunnali trattamenti di fine inverno	700-1000 ml/m ² 600-1000 ml/m ²
	Pero-rosone e azione collaterale contro Muffa, grigi, (Botrite), Espo- sura, Black rot	trattamenti pre-fiorali trattamenti post-fiorali trattamenti di "chiusura"	250-400 ml/m ² 300-400 ml/m ² 400-500 ml/m ²

CLIVO	Occine di garofano (Chiodicchio), Lebara e Fungagalli	trattamenti di fine inverno e all'invasatura	400-500 ml/m ²
ACTINIDIA	Marcume del cofelto	10-15 litri di soluzione alla ba- sa del fusto	1000-1200 ml/m ²
AGRUMI (Arancio, Limone, Mandarino ecc.)	Allupatura, Mai arceo, Gommosi, Batteriosi, Fumaggine, Marcume del cofelto	trattamenti a partire da fine gennaio	400-600 ml/m ²
NOCE, NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO	Batteriosi, Antracnosi, Canci del legno	trattamenti primavera-estivi trattamenti autunnali	400-500 ml/m ² 700-1000 ml/m ²
FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora)	Viralatura rossa, Canci, Antra- nosì	alla ripresa vegetativa	400-600 ml/m ²
TABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, co- za, arachide, lino, ravizzone, senape, sesame)	Pero-rosone, Batteriosi (Pseudo- monas tabaci)	si verificano delle condizio- ni favorevoli alla malattia	3500-4000 ml/m ²
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Carcaspora, Pero-rosone	in pieno accrescimento ogni 20 giorni circa e verso la rec- colta	3500-4000 ml/m ²
ORTAGGI A FOGLIA ED ERBE FRESCHE (ca- volfi, cavolo, carcio, asparago, sedano, lattuga, scorola, cipolla, indivia, colfatta, crescione, ra- dicchio, ruota, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, prezzemolo, finocchio, ecc.)	Pero-rosone, Alternaria, Sclerotia, Antracnosi, Cladosporiosi, Ruggini, Cercospora		
PATATA, POMODORO e ORTAGGI A FRUTTO (peperone, melanzana, carciofo, zucca, zucchina, melone, cocometro)	Pero-rosone, Alternaria, Batteriosi (Xanthomonas spp., Pseudomonas spp.), Septoria, Antracnosi, Clado- sporiosi		
FAGIOLIO, PISELLO e ORTAGGI A RADICE (ca- rora, bietola rossa, rapa, patinacca, secano rapa, ravanello, salsedice, rhabaga, cunna da radice, ecc.)	Pero-rosone, Alternaria, Sclerotia, Antracnosi, Cercosporiosi, Ruggini ecc.	si verificano delle condizio- ni favorevoli alla malattia	300-500 ml/m ²
ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.)	Pero-rosone, Alternaria, Ruggini		
FLORICOLTURA (rosai, geranio, garofano, or- santiero, ecc.)	Pero-rosone, Ruggini, Tetrachalar- ra, Alternaria, Antracnosi, Sclero- si, Canci, ecc.		400-600 ml/m ² 700-1000 ml/m ²
PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipressi, laricini, ecc.)	Cancì, Nectrosi, Corinco, Batteriosi	trattamenti primavera-estivi trattamenti autunnali	400-600 ml/m ² 3000-5000 ml/m ²
RISO	Contatto alghe verdi	alla salsatura	

COMPATIBILITÀ - Il prodotto è miscelabile con gli zolfi bagnabili e colloidali.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere aspettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FFOTOSICITÀ - Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (*) e di pero (**), cu-
presibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in
piena vegetazione.

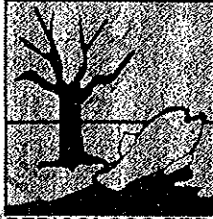
(*) Abbondanza Belford, Black Slayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgendurff, Stayman,
Slayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Comincino.
(**) Abate Fiesl, Bruna Luigia D'Avranche, Bulina Chiarissima, Passacrasena, S.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita
di Chipp, Kaiser, Bulina Giffard.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per POMODORO e MELANZANA, 20 giorni per le ALTRE COLTURE.
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è proibito. Chi impiega il prodotto è responsa-
bile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispettabile predette istruzioni e condizioni essen-
ziali per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PIÙ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE
D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I
SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

MICRORAM 20 FLOW[®]	
Anticrittogamico a base di rame	
Sospensione concentrata	
MICRORAM 20 FLOW Registrazione Ministero della Salute n. del	
COMPOSIZIONE:	
RAME metallico	g. 20 (=284 g/l)
(sotto forma di ossicloruro)	
Coformulanti q.b. a	g.100
Partita n.	
Contenuto:	10-20-50-100 ml
	
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	
MANICA SpA	
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)	
Stabilimento di produzione:	
MANICA Spa - Via all'Adige 4 - 38068 Rovereto (TN)	
FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.	
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.	
INFORMAZIONI PER IL MEDICO	
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.	
Terapia: gastrolusi con soluzione fatto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.	
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.	

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO
NELL'AMBIENTE